



In premessa, come da tradizione, si ritiene significativo dividere lo schema descrittivo del Programma di Settore anche per il 2024 in quattro singole aree di operatività:

- Metodologia operativa;
- Obiettivi e riconoscimenti istituzionali;
- Programmazione attività Nazionali e Territoriali;
- Diffusione delle attività inerenti la messa alla prova e la Giustizia riparativa in collaborazione con la Consulta "Persone private della libertà" del Forum nazionale del Terzo Settore.

Come ormai noto da tempo le due figure metodologiche su cui basa la propria impostazione di lavoro continuano ad essere per il Settore quelle relative al **"Working in progress"** e al **"Consolidamento delle strategie del lavoro di rete"**.

In questi anni l'esperienza ci ha insegnato che uno degli obiettivi fondamentali del moderno essere un'Associazione di Promozione Sociale è quella relativa alla **"capacità di intercettazione dei nuovi bisogni sociali"**.

La guerra in Ucraina, le difficoltà relazionali emerse dalle risultanze del Covid, un innalzamento di vari aspetti di malessere sociale (dalle morti in carcere all'aumento spropositato di femminicidio, ad esempio) sono espressioni reali di come gli scenari del sociale siano sempre in costante modifica.

Questo è un'esperienza specifica di come la frase **"il sociale è una realtà in divenire"** è assolutamente centrale nel modo di intendere del quadro dirigente dell'AiCS nel particolare ambito del Terzo Settore. Sul piano metodologico un ulteriore aspetto, fortemente sostenuto da **Bruno Molea** e da molti Dirigenti Nazionali, è quello relativo alla diffusione di una metodologia basata sul **"lavoro di rete"**. Abbiamo vinto bandi usufruendo della collaborazione della FICTUS, della FICT, del CNOAS, di Cittadinanza Attiva, di Telefono Azzurro, di Università e di Dipartimenti Dottorali qualificati, come quelli della cattedra di Psicologia Sociale e Giuridica dell'Università di Sassari, della Cattedra di Criminologia dell'Università di Cassino, della Cattedra di Sociologia della Comunicazione, dell'Università di Perugia, della Cattedra di Psicologia sociale dell'Università di Padova e da breve tempo della Cattedra di Diritto Pubblico Comparato dell'Università di Tor Vergata a Roma e della Cattedra di Sociologia dell'Università di Palermo e, di recente, della cattedra di psicologia della Università de La Bicocca a Milano.

I contributi che ci sono stati offerti testimoniano il riconoscimento di una capacità operativa che si è diffusa progressivamente sul piano territoriale.



Il quadro appena definito evidenzia un'altra dimensione che ormai costante nel modo di intendere il lavoro da parte di molti responsabili nazionali: quella di favorire "Il **rapporto intersettoriale**". Ne è dimostrazione il costante livello di collaborazione che il Settore della Promozione Sociale attiva con l'Area della Progettazione, guidata da **Valeria Gherardini** e dal suo Team e i cui risultati sono evidenti a tutti.

Questa appena espressa, è una delle tante dimostrazioni di come il percorso iniziato da tempo stia producendo risultati concreti sul piano del riconoscimento istituzionale della nostra identità professionale.

Per certi versi, mi sia consentito l'inciso, siamo tra quelli che hanno favorito negli altri Enti e nelle altre strutture Istituzionali e Territoriali, l'apprendimento, di una "**logica di lavoro insieme**" che oggi come oggi costituisce probabilmente l'unico modo reale di lavorare nel sociale. Valutazione questa, confermata dalle linee di tendenza dell'ultimo bando della Promozione Sociale in cui è stato e sarà privilegiata, per l'attribuzione dei fondi, la "**consistenza della rete operativa territoriale e interassociativa**".

Lo dimostra, inoltre, su tale piano, l'idea più complessiva che il Forum Nazionale del Terzo Settore continua a sostenere, basata sulla "**co-partecipazione e co-progettazione**" e sulla naturale declinazione operativa dei "**patti territoriali di comunità**".

Abbiamo saputo far evolvere, così, una volontà di rapporto che ci ha consentito di entrare in una molteplicità di plessi scolastici, di relazionarci, inoltre, a comitati di quartiere, a parrocchie, a centri sociali, a centri per anziani e a comunità per minori a rischio o a comunità per tossicodipendenti, tutti luoghi con cui è indispensabile "creare rete".

Nello specifico, questo è il quadro descritto delle **LINEE DI TENDENZA OPERATIVA che, naturalmente, non si discostano da quelle degli ultimi anni.**

L' Associazionismo militante:

A tal proposito mi preme, però, evidenziare un aspetto, diventato espressione di un'appartenenza sociale in cui anche la collocazione fisica di certe avanguardie all'interno di contesti periferici problematici rappresenta una risposta concreta ad un'idea di associazionismo militante. Si pensi alla nuova struttura del C.P. di Napoli che si propone come una sorta di "sentinella sociale" ad un lembo territoriale tra i più pericolosi del paese come quello che unisce Barra Ponticelli e Scampia, ma anche a situazioni come quella attivata a Roma in un quartiere problematico come Torre Spaccata o in una zona residuale dei Castelli, come Rocca di Papa, dove da due anni opera la Comunità per minori a rischio " Il Profeta", iscritta all'AiCS di Roma, che è diventata in breve tempo una sorta di fortino impermeabile alle pressioni della ndrangheta calabro albanese e contemporaneamente espressione di modalità alternative al normale lavoro routinante delle comunità ministeriali. Ma altre sono le strutture che danno questo senso di lotta di frontiera. Si pensi a Lecce, a Siracusa, a Bari, a Mercato San Severino, a Potenza, ad Agrigento o ad altre realtà del Sud dove stare in certi contesti significa dare vita alla speranza.

Tale enunciazione di espressioni di buone prassi rinvia, naturalmente, ad altre realtà del nord dove a Bologna, Vicenza, Parma, Ferrara. Belluno, Torino, Forlì, i nostri operatori socio sportivi e le nostre dimensioni produttive del mondo sportivo, si battono per la difesa dei valori del rispetto dell'altro, della integrazione interetnica, della lotta contro la violenza nei confronti delle donne nel mondo dello sport, nei confronti delle bambine e delle ragazze/i sottoposti ad atti di bullismo e lo fanno facendo prevalere il valore dell'etica sportiva e della solidarietà come antidoto ai meccanismi propri dell'antisocialità insita in decine di giovani provenienti dai quartieri suburbani delle grandi metropoli.

IL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA L'AREA DELLA PROMOZIONE SOCIALE AICS E IL GRUPPO DI LAVORO " PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ " DEL FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE.

La leadership all'interno di questa importante struttura formativa del Forum Nazionale del Terzo Settore consente di orientare la metodologia operativa del Gruppo di lavoro che, nato con l'adesione di sole 4 associazioni, oggi può contare sul sostegno di 27 associazioni nazionali e 9 comitati regionali. Una crescita esponenziale determinata anche dal ruolo esercitato nella entrata in vigore della Legge Cartabia e sulla applicazione della Legge 167 sulla messa alla prova. L'attività del GDL (di cui fanno parte Antonio Lazzara, Presidente AICS di Parma, vero punto di riferimento per i buoni risultati nella messa alla prova, Manuela Papaccio dell'AICS di Napoli, Matteo Pagliara presidente AICS Lecce, Francesco Mallardi presidente AICS di Bari, Tamara Boccia direttrice della Comunità Il Profeta di Roma, Ezio Dema presidente AICS Torino, Franco Caffarelli e Vincenza Ruggiero, AICS Potenza, Franco Costantino dell'AICS di Savona, Giuseppe Petit presidente AICS Agrigento, Carla Paruta presidente AICS di Massa, Franco Ferioli dell'ACS di Ferrara, Marco De Luca Presidente AICS di Salerno, Elio Rigotto Presidente AICS Vicenza e Massimo Ferracuti dell' AICS di Belluno).

La programmazione operativa, oltre a prevedere una opera di diffusione della messa alla prova, è impostata su una lunga serie di incontri co-personaggi di spicco del mondo penitenziario italiano ed estero.

Nello specifico questo il calendario degli incontri:

DICEMBRE 2023:

- ROBERTO MORENO, giurista internazionale;

GENNAIO 2024:

- AGNESE MORO, psicologa, figlia dell'onorevole Aldo MORO;

FEBBRAIO 2024:

- Prof. TIM CHAPMAN, ex Presidente EFRJ, ordinario giustizia riparativa Università Belfast;

MARZO 2024:

- Prof. GHERARDO COLOMBO, ex Magistrato del Pool Mani pulite;

APRILE 2024:

- prof.ssa CHIARA MANNOZZI, ordinaria Università Lumsa;

MAGGIO 2024:

- Prof.ssa PATRIZIA PATRIZI, ordinaria psicologia sociale Università di Sassari, Presidente internazionale EFR (European Forum Restorative Justice);

GIUGNO 2024:

- Prof. STEFANO ANASTASIA, Coordinatore nazionale dei Garanti Regionali dei diritti dei detenuti;

LUGLIO 2024:

- Monsignor GUIDO BERTAGNA, coautore con Agnese Moro, Roberto Moreno ed altri de " Il libro dell'incontro".

MANIFESTAZIONI NAZIONALI 2024:

GENNAIO:

- a **NOCERA INFERIORE** sarà attivata un'iniziativa a favore degli studenti del liceo Galizia, promossa dalla Associazione culturale AICS Eudemonia tesa a valorizzare il contenuto del tema del rispetto della legalità e delle diversità.
Il Settore della Promozione sociale sosterrà la manifestazione portando il contributo della psicoterapeuta Maria Rosaria Genovese e del cappellano del carcere di Poggioreale, Don Franco Esposito.
- a **ROMA**, promossa dalla Presidenza dell'8° Municipio in collaborazione con l'Area della Promozione sociale dell'AICS e con la cattedra di storia del Teatro dell'Università Roma Tre, si terrà la manifestazione "**Il teatro come palcoscenico dell'uguaglianza**", con un convegno dedicato alla realtà attuale del teatro penitenziario, valorizzato dalla presenza di esperti del settore e con lo spettacolo " The end of the end" della Compagnia Stabile Assai. L'iniziativa sarà ospitata nel prestigioso Teatro **Palladium**.
- a **BITRITTO (Bari)** " The end of the end" spettacolo della Compagnia Stabile Assai . Lo spettacolo, promosso dal C.P. di Bari, e che sarà destinato agli alunni dei licei cittadini, sarà replicato a CASAMASSIMA con l'incontro in seduta plenaria dei ragazzi dei licei coinvolti con gli ex detenuti della Compagnia Stabile Assai.

FEBBRAIO:

- a **ROMA**, presso l'Auditorium del Centro di riabilitazione " Santa Rosa", si terrà la manifestazione "**OGGI TOCCA ANOI**" dedicata al tema del **rapporto tra Arte e disabilità**. L'iniziativa sarà impostata su due giorni di convegni, spettacoli teatrali e concerti realizzati dalle principali Compagnie del Settore della Disabilità.
Ai partecipanti sarà assicurato **il soggiorno gratuito** presso la struttura.

MARZO:

- 8 marzo: Manifestazione nazionale all'Università di **Salerno** in collaborazione con la cattedra di sociologia della comunicazione del professor Paolo Diana, su "**Condizione femminile e etichettamento**". Partecipano Antonio Turco ed Ester di Napoli.
- 27 marzo a Bari " The end of the end" spettacolo della Compagnia Stabile Assai al Teatro Petruzzelli. Lo spettacolo, promosso dal C.P. di Bari, e che sarà destinato agli alunni del liceo Orazio Flacco, sarà replicato il 28 e il 29 a Monopoli e a Turi con l'incontro in seduta plenaria dei ragazzi dei licei coinvolti con gli ex detenuti della Compagnia Stabile Assai.



- 10-15/03/2024: a **Feltre (BL), Rovigo, Vicenza e Padova** si terrà l'edizione annuale di **"Disabilità è successo"**. Si tratta della 12° edizione di una manifestazione che ha ottenuto un'incredibile adesione da parte di migliaia di giovani studenti delle scuole medie e superiori delle quattro città venete che hanno ospitato l'iniziativa. La manifestazione, come noto, verte su un rituale spettacolo della compagnia "Stabile Assai" e sulla testimonianza di alcuni ospiti del centro Brain, l'importante casa di cura per la riabilitazione psico fisico-motoria di ragazzi e ragazze toccati dal dramma del "trauma cranico" spesso coincidente con gli "sballi del sabato sera". In precedenza queste testimonianze di vita, di giovani che hanno dovuto riadattare la propria esistenza sul recupero lentissimo delle attività motorie, hanno commosso decine di centinaia di ragazzi che hanno sentito e visto parlare coetanei abbandonati dalle proprie fidanzate, dai propri amici e sempre più immersi in una solitudine esistenziale che in molti casi è stata recuperata grazie al grande lavoro di assistenza neuro-motoria prodotto da un team di altissima qualità professionale ma soprattutto umana, gestito e orientato dalla figura storica della nostra Associazione, Edda Sgarabottolo. La manifestazione è stata programmata con il Settore Nazionale del Volontariato e con il Comitato Regionale del Veneto e soprattutto è sostenuto da anni dal Settore Nazionale Cultura. Al termine del tour Veneto la manifestazione sarà ospitata a **Trento all'interno di una rassegna promossa dal Forum Regionale del Friuli Venezia Giulia**.

APRILE:

- **CREMONA o SAVONA** ospiterà la 18° edizione sul **Meeting Nazionale** sul **"Disagio mentale"**. Il tema del dibattito sarà quello legato alle **"patologie psichiatriche giovanili"**. La problematica del disagio mentale sta assumendo aspetti sempre più allarmanti nella realtà adolescenziale e giovanile ed è indispensabile contribuire a produrre strategie socializzative che circoscrivano i danni dell'assunzione di sostanze stupefacenti e di prodotti chimici. All'iniziativa hanno già dato l'adesione alcuni dei vertici psichiatrici del Sistema Socio Sanitario della Lombardia.
- **CASSINO** : l'Aula Magna della locale Università ospiterà il Convegno **"Il senso della pena tra Giustizia retributiva e Giustizia Riparativa"** con la partecipazione del Professore Maurizio Esposito, ordinario di criminologia, di Don Franco Esposito, direttore della Comunità "Le ali della libertà", di Cinzia Neglia della Caritas nazionale, di Alessandra Lagorio della Croce Rossa Italiana, del Magistrato di sorveglianza del Tribunale di Napoli, Marco Puglia e di Valeria Gherardini, Responsabile della Progettazione nazionale e internazionale di AICS. I lavori saranno coordinati dal Responsabile nazionale dell'area della Promozione sociale, Antonio Turco.

MAGGIO:

- **GENOVA "Giustizia Riparativa e tossicodipendenza"** sarà il titolo del Convegno in programma a maggio a Genova. L'iniziativa sarà attivata grazie alla preziosa collaborazione con la **FICT** (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) e sarà valorizzata dalla presenza del Responsabile della Giustizia Riparativa a livello regionale, l'avvocato Marco Cafiero.

GIUGNO:

- **ROMA** in collaborazione con il G.D.L. Persone private della libertà del Forum Nazionale del Terzo Settore, con la Cattedra di Psicologia Sociale dell'Università di Sassari e con il sostegno del Dipartimento della Giustizia Minorile di Comunità, oltre che con il contributo del Coordinamento Nazionale e della Portavoce Nazionale del Forum del Terzo Settore, ospiterà il Convegno Nazionale, di assoluto valore dottrinale e politico, dal titolo: **“Riforma Penale e Giustizia Riparativa: nuove prospettive operative in Italia e in Europa”**.. Si tratta della manifestazione più importante della stagione 2024 poiché sarà proposto come un primo livello di riflessione collettivo che consentirà di trarre un primo bilancio della nuova formulazione legislativa che ha ormai assegnato un ruolo di centrale importanza alle Associazioni di Promozione Sociale e all'intero Terzo Settore per una rilettura dottrinale del rapporto tra i 3 soggetti principali dell'“Evento reato”: l'autore, le vittime, la comunità.

LUGLIO:

- **SAVONA** ospiterà il “Seminario nazionale incentrato sul tema **“Sport come strumento di inclusione sociale per i giovani immigrati”**”.

SETTEMBRE:

- Presso l'Auditorium del Centro di riabilitazione del Santa Rosa, a **Roma**, si terrà il Convegno Nazionale **“Il ruolo delle comunità per minori a rischio nelle reti territoriali”**. Parteciperanno il Direttore generale DGMC **Antonio Sangermano**, **Stefano Anastasia**, Coordinatore nazionale Garanti dei detenuti, **Stefano Gheno**, Presidente del CDO, **Marco Cafiero** della FICT nazionale, **Cinzia Neglia** della Caritas Diocesana e il Sostituto Procuratore del tribunale dei minori di Roma, **Tullia Monteleone**, **Tamara Boccia** direttrice della Comunità Il Profeta, Coordinerà i lavori **Antonio Turco**. Concluderà il **Presidente Nazionale AiCS l'On.le Bruno Molea**.

OTTOBRE:

- **A LECCE** promosso dalla cattedra di criminologia, facoltà di Sociologia dell'università di Lecce si terrà il Convegno **“Marginalità sociali e ruolo della Promozione sociale nei quartieri a rischio”**. Parteciperanno la dottoressa **Marta Rugani**, docente di criminologia, il prof. **Piero Odorici** della cattedra di sociologia della Comunicazione della Facoltà di Perugia, il prof. **Maurizio Esposito** della Facoltà di criminologia della Università di Cassino e la Responsabile Commissione Giustizia di Cittadinanzattiva, avvocatessa **Laura Liberto**. Coordinerà i lavori **Antonio Turco**, responsabile nazionale dell'Area della Promozione sociale AICS . Concluderà la Responsabile della progettazione nazionale e internazionale **Valeria Gherardini**. Al termine dell'iniziativa si terrà lo spettacolo “La Fine della Fine” presso il carcere di Lecce.

NOVEMBRE:

- A Roma, presso l'Auditorium del Centro di riabilitazione femminile " Santa Rosa" come da recente tradizione, il 21 Novembre, il Settore, in collaborazione con la Commissione Parità promuoverà il convegno nazionale "**La violenza di genere sui minori**" con la partecipazione di esperti del settore, di operatori territoriali e di comunità. Tra questi, l'avvocata Eleonora Grimaldi, il Magistrato Giacomo Ebner, lo psicoterapeuta Claudio Pellegrini, la dottoressa Tullia Monteleone, sostituto procuratore del Tribunale dei minori di Roma, la Presidente della Commissione Parità Ester Di Napoli, la Responsabile dell'area progettazione nazionale e internazionale Valeria Gherardini, la responsabile dell'Osservatorio nazionale antiviolenza, Rosalba Taddeini, la direttrice della Comunità per minori a rischio " Il Profeta" del C.P. di Roma, Tamara Boccia.
- La Università di Fisciano (Salerno) ospiterà il 22 novembre una manifestazione analoga con la partecipazione al dibattito del professore Paolo Diana, della Avvocata Eleonora Grimaldi, della Presidente regionale AICS Campania Manuela Papaccio, della Presidente della Commissione Parità Ester Di Napoli, della Responsabile dell'area progettazione nazionale e internazionale Valeria Gherardini, del Magistrato di Sorveglianza del Tribunale di Napoli, Marco Puglia. Al convegno sarà abbinato uno spettacolo teatrale della Compagnia " Teatro Oltre" della teatroterapeuta Clotilde Grisolia.

DICEMBRE:

- **NAPOLI** ospiterà l'edizione annuale del **Meeting Nazionale della Solidarietà** che ancora una volta sarà organizzata dal Comitato Provinciale AICS di Napoli e dal Comitato Regionale della Campania. La manifestazione incentrata sul tema " La dissocialità minorile: il ruolo della promozione sociale nella lotta alla violenza giovanile" sarà realizzata in collaborazione con la Pastorale Carceraria della Diocesi di Napoli di Don Franco Esposito e prevederà la partecipazione di molti qualificati esperti del settore.



Come da recente tradizione, mi permetto di sollecitare una vostra riflessione sugli scritti di persone che hanno avuto e hanno vite problematiche. Il contributo, in questa occasione, è offerto da EUGENIO DEIDDA, componente della Compagnia Stabile Assai e vincitore del Premio letterario " Goliarda Sapienza " nel 2021:

"Che scrivo a fare?"

Scrivo perché sono vittima della mia insicurezza

Perché da bambino invece di dirmi bravo mi gridavano in faccia.

Per molto tempo sono stato schiavo di banali carezze e falsi sorrisi, solo perché, quelli veri, nel mio cuore, soffrivano troppo.

Urlo in faccia a chi mi accarezza perché non so affezionarmi, o meglio, non so crederci.

Bisogna credere in qualcosa per far pace con il proprio caos,

Bisogna credere in qualcosa per essere più forti delle debolezze,

Il problema è che spesso si finisce per credere in qualcosa, più per nascondere, che per combattere.

In cosa credo?

Non in me stesso

Sono un uomo deforme che vi cerca ma non vuole essere trovato.

L'eterno insicuro che odia le vostre forme cercando amore in un oltre privo di forza.

Sono il pazzo mite con una bomba dentro il petto.

Il mondo si accorge di me solo quando esplodo.

"Rumore assordante di un ordigno".

Sarebbe bello esplodere con un senso, esplodere di fronte chi ti ha esaurito ed ha esaurito tutta la tua

rabbia, alzarsi la mattina senza il ricordo degli anni passati nella circoscrizione dovuta

all'emarginazione che avveniva molti anni prima che divenissi un criminale, uscire da quel fottuto letto che ti inghiotte con un sorriso stampato in faccia ed il cuore leggero.

Ma il cuore non è mai leggero

e tu pensavi che la prigione era solo chiavi urla e limitazioni, che le catene erano solo visive.

ed invece no, le catene non smettono di stringere il collo e il marchio dell'umiliazione non svanisce mai.

Il perdono tramite la punizione non è perdono, è vendetta.

Non si mutila un'anima per renderla migliore, lo si fa per renderla inerme

Da bambini ci addestrano alla povertà, alla emarginazione, alla violenza che essa scaturisce, eppure non vogliono che mettiamo in pratica gli insegnamenti.

Gli uomini sono ciò di cui si nutrono, e la società, non può pretendere che chi mangia schifezze da quando è nato restituisca fiori.

Ma la violenza beccera non è spietata come la fine indifferenza di un cuore senza empatia per il diverso, per il meno fortunato, l'emarginato.

Quando due anni fa mi aprirono i cancelli della vera prigione non mi sentii affatto libero.

Bene signor Deidda, dopo 3 anni passati con noi ora può andare, è libero e no! Non importa come si

sente, non importa se i nostri colleghi l'hanno pestata, umiliata, trattata come un numero di cella

non importa con quante anime mozzate ha condiviso le sue notti, delle vene tagliate, le corde tese, i

denti stretti e i pugni chiusi. Non importa se per annichilire la sua violenza spesso l'abbiamo costretto a essere ancora più violento.



*Non abbiamo scritto noi le regole e con voi non siamo dovuti a mantenerle, ma voi dovete rispettarle.
Ancora una cosa signor x una cosa da tenere bene a mente:*

*Ora che è libero non si lamenti, e ricordi, che le lamentele di un nessuno, finiscono nella cassetta delle
lettere del nulla.*

Ma ho ancora un rantolo, un piccolo grido

L'amore non è morto, l'amore è stato ucciso.

Antonio Turco
Resp. Naz.le AICS Sett. Promozione Sociale
Resp. Consulta Naz.le "Persone private della libertà" e del
Forum Nazionale del Terzo Settore